



**COMUNE DI ALPIGNANO**  
(Provincia di Torino)

**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**ESERCIZIO 2016**

*Relazione sulla Gestione*  
*(comprensiva della Nota*  
*Integrativa)*

## Indice

1. Introduzione	pag. 3
2. Presupposti normativi e di prassi	pag. 4
3. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Alpignano”	pag. 5
4. I criteri di formazione del bilancio consolidato	pag. 5
5. Il Conto Economico Consolidato e lo Stato Patrimoniale Consolidato del Gruppo “Comune di Alpignano”	pag. 6
6. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Alpignano”	pag. 11
7. I criteri di valutazione applicati	pag. 17
8. Variazioni rispetto all’anno precedente	pag. 19
9. Le operazioni infragruppo	pag. 19
10. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento	pag. 22
11. Crediti e debiti superiori a cinque anni	pag. 23
12. Ratei, risconti e altri accantonamenti	pag. 23
13. Interessi e altri oneri finanziari	pag. 25
14. Gestione straordinaria	pag. 25
15. Compensi amministratori e sindaci	pag. 26
16. Strumenti derivati	pag. 26
17. Conclusioni	pag. 27

## 1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Comune di Alpignano è stato redatto in considerazione dello specifico principio contabile applicato, allegato 4/4 del D.lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, nei termini che più precisamente vengono illustrati nelle specifiche sezioni.

Esso rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria.

Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico.

Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Alpignano) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo.

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multifforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha quindi l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato il quale ha il compito di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il presente documento ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Alpignano secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

## 2. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Di seguito si riepiloga la normativa di riferimento per l'elaborazione, l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali:

- **art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;**
- **art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;**
- **art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000;**
- **articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;**
- **articolo 11-bis “Bilancio Consolidato”;**
- **articolo 11-ter “Enti strumentali”;**
- **articolo 11-quinquies “Società partecipate”;**
- **art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;**
- **principi generali o postulati** (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale** degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato** (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **schema di bilancio consolidato** (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

### 3. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Alpignano”

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il Comune di Alpignano, con atto del Consiglio Comunale n. 66 del 26/11/2015, ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 di rinvio dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento al 2016, al fine di consentire all'Amministrazione di avviare correttamente l'adeguamento delle procedure anche informatiche.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, [www.arconet.it](http://www.arconet.it), nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo “Comune di Alpignano” ha preso avvio con la deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 22/12/2016 avente ad oggetto “Ricognizione organismi, enti, e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2016”, con la quale il Comune di Alpignano ha individuato gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento definendo i due seguenti elenchi:

- degli enti e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- degli enti e società che entrano a far parte del perimetro o area di consolidamento e che quindi sono oggetto del consolidamento.

In seguito, con successive comunicazioni, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 207/2016 e la richiesta dei dati necessari per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel presente documento.

Nei successivi due paragrafi viene esposto il risultato finale dell'intero lavoro di consolidamento consistente nel Conto Economico Consolidato e nello Stato Patrimoniale Consolidato.

### 4. I Criteri di formazione del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art.5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del Comune di Alpignano, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30/05/2017, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del Comune di Alpignano e delle società ed enti compresi nell'Area di Consolidamento è il 31 dicembre 2016.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello integrale, disciplinato dall'art.31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello proporzionale, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Il metodo integrale prevede l'attrazione all'interno del Bilancio consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

Il metodo proporzionale prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

In considerazione del fatto che nel cosiddetto "perimetro di consolidamento" di questo Ente sono presenti, oltre al Comune capogruppo, n. 1 società controllata (Società per la Condotta di Acqua Potabile Alpignano S.r.l.), n. 2 enti strumentali partecipati (Consorzio CISSA e Consorzio AIDA) e n. 1 società partecipata (CIDIU S.p.a.), il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2016 è stato effettuato utilizzando il metodo integrale per la prima e quello proporzionale per le altre.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del capitale di funzionamento e del reddito del Gruppo, risultante dalle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

1. le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico del Comune di Alpignano (Capogruppo) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico degli organismi partecipati (c.d. Bilancio Aggregato);
2. gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo ed i terzi;
3. il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Alpignano nelle società ed enti compresi nell'Area di consolidamento è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

## **5. Il Conto Economico Consolidato e lo Stato Patrimoniale Consolidato del Gruppo "Comune di Alpignano"**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2016**

		IMPORTO AGGREGATO	RETTIFICHE		TOTALE IMPORTO CONSOLIDATO
			D	A	
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	7.015.286,16			7.015.286,16
2	Proventi da fondi perequativi	1.688.846,72			1.688.846,72
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.730.458,90	-	-	2.730.458,90
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.862.399,48			1.862.399,48
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	867.809,13			867.809,13
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	250,28			250,28
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.080.916,23	580.931,29	19.452,77	2.519.437,71
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	230.660,46			230.660,46
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	30.000,00			30.000,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.820.255,77	580.931,29	19.452,77	2.258.777,25
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-118,57			-118,57
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.067.374,97			1.067.374,97
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>15.582.764,40</b>	<b>580.931,29</b>	<b>19.452,77</b>	<b>15.021.285,88</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	150.694,92			150.694,92
10	Prestazioni di servizi	7.152.393,80		580.932,29	6.571.461,51
11	Utilizzo beni di terzi	88.788,66			88.788,66
12	Trasferimenti e contributi	1.369.445,14	-	-	1.369.445,14
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.330.275,14			1.330.275,14
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	30.161,00			30.161,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	9.009,00			9.009,00
13	Personale	4.002.234,00			4.002.234,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.257.864,06	-	-	1.257.864,06
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	101.857,47			101.857,47
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.141.693,21			1.141.693,21
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	10.280,16			10.280,16
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	4.033,22			4.033,22
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.287,00			2.287,00
16	Accantonamenti per rischi	559.725,60			559.725,60
17	Altri accantonamenti	29.053,20			29.053,20
18	Oneri diversi di gestione	198.332,34			198.332,34
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>14.810.818,72</b>	<b>-</b>	<b>580.932,29</b>	<b>14.229.886,43</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>771.945,68</b>	<b>580.931,29</b>	<b>-561.479,52</b>	<b>791.399,45</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	299.741,79	201.190,20	-	98.551,59
a	<i>da società controllate</i>	-			-
b	<i>da società partecipate</i>	248.154,59	15.575,42		232.579,17
c	<i>da altri soggetti</i>	51.587,20	185.614,78		-134.027,58
20	Altri proventi finanziari	3.486,16			3.486,16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>303.227,95</b>	<b>201.190,20</b>	<b>-</b>	<b>102.037,75</b>
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	345.909,81	-	-	345.909,81
a	<i>Interessi passivi</i>	345.909,81			345.909,81
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-			-
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>345.909,81</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>345.909,81</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-42.681,86</b>	<b>201.190,20</b>	<b>-</b>	<b>-243.872,06</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	15.576,00			15.576,00
23	Svalutazioni	8.366,78			8.366,78
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>7.209,22</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.209,22</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	525.705,58	-	-	525.705,58
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	130.000,00			130.000,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-			-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	197.497,21			197.497,21
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	198.208,37			198.208,37
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-			-
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>525.705,58</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>525.705,58</b>
25	Oneri straordinari	187.662,90	-	-	187.662,90
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-			-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	134.992,57			134.992,57
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.261,40			1.261,40
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	51.408,92			51.408,92
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>187.662,90</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>187.662,90</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>338.042,69</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>338.042,69</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.074.515,73</b>	<b>782.121,49</b>	<b>-561.479,52</b>	<b>892.779,30</b>
26	Imposte (*)	250.804,18			250.804,18
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>823.711,55</b>	<b>782.121,49</b>	<b>-561.479,52</b>	<b>641.975,12</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>8.599,09</b>			<b>8.599,09</b>

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO**

		IMPORTO AGGREGATO	RETTIFICHE		TOTALE IMPORTO CONSOLIDATO
			D	A	
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00			0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00			0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.610,52			4.610,52
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.505,40			2.505,40
5	Avviamento	0,00			0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.400,83			1.400,83
9	Altre	381.472,61			381.472,61
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>389.989,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>389.989,35</b>
<i>II Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00			0,00
1.2	Fabbricati	0,00			0,00
1.3	Infrastrutture	8.660.107,89			8.660.107,89
1.9	Altri beni demaniali	1.351.130,89			1.351.130,89
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00			0,00
2.1	Terreni	6.294.575,82			6.294.575,82
	di cui indisponibili	0,00			0,00
	a di cui in leasing finanziario	1.904,61			1.904,61
2.2	Fabbricati	20.016.374,69			20.016.374,69
	di cui indisponibili	0,00			0,00
	a di cui in leasing finanziario	24.763,41			24.763,41
2.3	Impianti e macchinari	2.098.592,10			2.098.592,10
	a di cui in leasing finanziario	0,00			0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	101.990,24			101.990,24
2.5	Mezzi di trasporto	75.776,60			75.776,60
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.296,59			11.296,59
2.7	Mobili e arredi	9.796,34			9.796,34
2.8	Infrastrutture	0,00			0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00			0,00
2.99	Altri beni materiali	10.482,67			10.482,67
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.014.635,53			1.014.635,53
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>39.644.759,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.644.759,36</b>
<i>IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in	2.053.166,62	0,00	555.235,86	1.497.930,76
	a imprese controllate	0,00			0,00
	b imprese partecipate	566.921,80		555.235,86	11.685,94
	c altri soggetti	1.486.244,82			1.486.244,82
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	b imprese controllate	0,00			0,00
	c imprese partecipate	0,00			0,00
	d altri soggetti	0,00			0,00
3	Altri titoli	519,36			519,36
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>2.053.685,98</b>	<b>0,00</b>	<b>555.235,86</b>	<b>1.498.450,12</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>42.088.434,69</b>	<b>0,00</b>	<b>555.235,86</b>	<b>41.533.198,83</b>

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			0,00			0,00
<i>Rimanenze</i>			23.563,46			23.563,46
<b>Totale rimanenze</b>			<b>23.563,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.563,46</b>
<b>II) Crediti (2)</b>						
1	Crediti di natura tributaria		2.621.832,74	0,00	0,00	2.621.832,74
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00			0,00
b	Altri crediti da tributi		2.464.300,91			2.464.300,91
c	Crediti da Fondi perequativi		157.531,83			157.531,83
2	Crediti per trasferimenti e contributi		938.761,86	0,00	0,00	938.761,86
a	verso amministrazioni pubbliche		730.917,64			730.917,64
b	imprese controllate		0,00			0,00
c	imprese partecipate		153.528,13			153.528,13
d	verso altri soggetti		54.316,10			54.316,10
3	Verso clienti ed utenti		2.555.403,84	22.995,94	119.548,65	2.458.851,13
4	Altri Crediti		987.630,65	0,00	0,00	987.630,65
a	verso l'erario		176.029,52			176.029,52
b	per attività svolta per c/terzi		300,77			300,77
c	altri		811.300,36			811.300,36
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		6.686,11			6.686,11
<b>Totale crediti</b>			<b>7.103.629,09</b>	<b>22.995,94</b>	<b>119.548,65</b>	<b>7.007.076,38</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>						
1	Partecipazioni		0,00			0,00
2	Altri titoli		0,00			0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>						
1	Conto di tesoreria		1.470.128,78	0,00	0,00	1.470.128,78
a	Istituto tesoriere		0,00			0,00
b	presso Banca d'Italia		1.470.128,78			1.470.128,78
2	Altri depositi bancari e postali		3.124.028,09			3.124.028,09
3	Denaro e valori in cassa		1.476,79			1.476,79
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00			0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>4.595.633,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.595.633,66</b>
			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>11.722.826,21</b>	<b>22.995,94</b>	<b>119.548,65</b>	<b>11.626.273,50</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
1	Ratei attivi		1.464,38			1.464,38
2	Risconti attivi		336.954,80			336.954,80
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>338.419,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>338.419,18</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>54.149.680,08</b>	<b>22.995,94</b>	<b>674.784,51</b>	<b>53.497.891,51</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			IMPOR TO AGGREGATO	RETTIFICHE		TOTALE IMPOR TO CONSOLIDATO
				D	A	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I		Fondo di dotazione	13.606.320,95			13.606.320,95
II		Riserve	14.287.468,68	4.334.943,34	3.921.865,07	13.874.390,41
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.371.690,35		185.419,49	1.557.109,84
	b	da capitale	1.706.932,31			1.706.932,31
	c	da permessi di costruire	11.199.695,36	4.334.943,34		6.864.752,02
	d	riserva di consolidamento	9.150,67		3.736.445,58	3.745.596,25
III		Risultato economico dell'esercizio	823.711,55	201.189,20	19.452,77	641.975,12
		<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>28.717.501,18</b>	<b>4.536.132,54</b>	<b>3.941.317,84</b>	<b>28.122.686,48</b>
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	65.061,25			65.061,25
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.599,09			8.599,09
		<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>73.660,34</b>			<b>73.660,34</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>28.717.501,18</b>	<b>4.536.132,54</b>	<b>3.941.317,84</b>	<b>28.122.686,48</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
			-			-
	1	Per trattamento di quiescenza	-			-
	2	Per imposte	1.175,15			1.175,15
	3	Altri	480.861,80			480.861,80
	4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			-
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>482.036,95</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>482.036,95</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
			296.854,21			296.854,21
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>296.854,21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>296.854,21</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>						
			-			-
	1	Debiti da finanziamento	10.907.713,93			10.907.713,93
	a	prestiti obbligazionari	-			-
		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.730.276,66			3.730.276,66
	c	verso banche e tesoriere entro 12 mesi	59.444,07			59.444,07
	c	verso banche e tesoriere oltre 12 mesi	172.406,96			172.406,96
	d	verso altri finanziatori	6.945.586,24			6.945.586,24
		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	864.611,77			864.611,77
	2	Debiti verso fornitori	5.455.449,69	76.286,75	19.312,88	5.398.475,82
	3	Acconti	-			-
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	659.241,56			659.241,56
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			-
	b	altre amministrazioni pubbliche	493.292,99			493.292,99
	c	imprese controllate	-			-
	d	imprese partecipate	11.025,72			11.025,72
	e	altri soggetti	154.922,85			154.922,85
	5	Altri debiti	1.526.125,70			1.526.125,70
	a	tributari	428.357,90			428.357,90
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	246.920,82			246.920,82
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-			-
	d	altri	850.846,98			850.846,98
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>18.548.530,88</b>	<b>76.286,75</b>	<b>19.312,88</b>	<b>18.491.557,01</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>						
I		Ratei passivi	16.485,17			16.485,17
II		Risconti passivi	6.088.271,68			6.088.271,68
	1	Contributi agli investimenti	6.049.454,23			6.049.454,23
	a	da altre amministrazioni pubbliche	5.578.750,52			5.578.750,52
	b	da altri soggetti	470.703,71			470.703,71
	2	Concessioni pluriennali	26.675,03			26.675,03
	3	Altri risconti passivi	12.142,42			12.142,42
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>6.104.756,86</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.104.756,86</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>54.149.680,08</b>	<b>4.612.419,29</b>	<b>3.960.630,72</b>	<b>53.497.891,51</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
		1) Impegni su esercizi futuri	1.635.846,04			1.635.846,04
		2) beni di terzi in uso				-
		3) beni dati in uso a terzi				-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				-
		5) garanzie prestate a imprese controllate				-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				-
		7) garanzie prestate a altre imprese				-
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.635.846,04</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.635.846,04</b>

## 6. La composizione del Gruppo “Comune di Alpignano”

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Alpignano al 31.12.2016 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

	<b>Organismo partecipato</b>	<b>Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Alpignano al 31/12/2015</b>
1	C.A.DO.S. - Consorzio Ambiente Dora Sangone	4,78 %
2	C.I.S.S.A. - Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali	19,56 %
3	AIDA – Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	32 %
4	Turismovest - Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli	0,71 %
5	Agenzia della Mobilità Piemontese	0,063 %
6	ATO 3 – Autorità d’Ambito n. 3	0,35 %
7	CIDIU Spa	3,894 %
8	Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano S.r.l.	69 %
9	Zona Ovest di Torino S.r.l	7,53%
10	Società Metropolitana Acque Torino Spa	0,00031 %

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

	<b>Organismo partecipato</b>	<b>Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Alpignano al 31/12/2015</b>
1	C.I.S.S.A. - Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali	19,56 %
2	AIDA – Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	32 %
3	CIDIU Spa	3,894 %

4	Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano S.r.l.	69 %

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi:

- metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Alpignano.

- Consorzio A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente

Il consorzio persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente con titolarità, tra i comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi allo smaltimento dei rifiuti reflui.

Il consorzio, inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo:

- effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni;
- esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza;
- potrà altresì svolgere attività di assistenza e supporto, tra le quali attività di programmazione, progettazione, realizzazione, implementazione, agli enti consorziati per lo svolgimento di attività e servizi rientranti nelle loro attribuzioni che gli stessi non intendano svolgere direttamente;
- potrà assumere interesse, partecipazioni e quote societarie, direttamente ed indirettamente, in altre società ed imprese, aventi oggetto sociale analogo o affine al proprio e partecipare a consorzi ed associazioni in genere. Per il raggiungimento dello scopo sociale il consorzio può, inoltre, procedere alla stipula di accordi di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca.

Si tratta di un consorzio partecipato, oltre che dal Comune di Alpignano per il 32%, dai seguenti da cinque comuni: Caselette (8%), La Cassa (4%), Pianezza (35%), Rivoli (16%) e Val della Torre (5%).

<b>Consorzio A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente</b>	
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	5.699.788
Attivo circolante	1.888.063
Ratei e risconti attivi	223
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>7.588.074</b>
Patrimonio netto	4.897.693
Fondi per rischi ed oneri	1.935
Debiti	2.683.441
Ratei e risconti passivi	5.005
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>7.588.074</b>

<b>Consorzio A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente</b>	
<b>Conto economico</b>	<b>2016</b>
Valore della produzione	117.482
Costi della produzione	45.526
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>71.956</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>161.216</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>233.172</b>
Imposte sul reddito	24.656
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>208.516</b>

- **Società per la Condotta di Acqua Potabile Alpignano S.r.l.**

La SAP srl è una società costituita dal Comune di Alpignano nel 1905.

La compagine societaria, a partecipazione comunale maggioritaria, è composta dal Comune di Alpignano (69%) e da altre 49 persone fisiche private con diverse percentuali di cui la più elevata è pari al 5,30% mentre le altre sono tutte di consistenza inferiore.

La frammentazione della partecipazione societaria dei 49 soci privati comporta che il controllo della società sia in mano al Comune di Alpignano, come dimostrano le previsioni statutarie.

La società eroga il servizio pubblico di acquedotto nel territorio comunale, vale a dire uno dei tre segmenti del servizio idrico integrato, da oltre cento anni.

<b>Società per la condotta di acqua potabile in Alpignano S.r.l.</b>	
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	337.326
Attivo circolante	3.054.587
Ratei e risconti attivi	7.432
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>3.399.345</b>
Patrimonio netto	237.614
T.F.R.	205.801
Debiti	2.955.664
Ratei e risconti passivi	266
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>3.399.345</b>

<b>Società per la condotta di acqua potabile in Alpignano S.r.l.</b>	
<b>Conto economico</b>	<b>2016</b>
Valore della produzione	695.919
Costi della produzione	653.488
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>42.431</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-2.960</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>39.471</b>
Imposte sul reddito	11.732
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>27.739</b>

- **C.I.S.S.A Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali**

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un Ente Pubblico costituito tra i Comuni di Alpignano (19,56%), Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre e Venaria ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000. Si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali. Il Servizio Socio Assistenziale è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile e ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.

<b>CISSA</b>	
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	13.132
Attivo circolante	4.930.355
Ratei e risconti attivi	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>4.943.487</b>
Patrimonio netto	2.058.254
T.F.R.	0
Debiti	2.885.233
Ratei e risconti passivi	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>4.943.487</b>

<b>CISSA</b>	
<b>Conto economico</b>	<b>2016</b>
Valore della produzione	8.087.356
Costi della produzione	7.832.778
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>254.578</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>89</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>58.970</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>313.637</b>
Imposte sul reddito	84.692
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>228.945</b>

- **CIDIU S.p.a.**

La società, di cui il Comune di Alpignano detiene il 3,894% del capitale sociale, opera nel settore dei servizi ambientali curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, riciclo e recupero energia.

Tenendo conto che la suddetta società ha il 100% della CIDIU Servizi S.p.a. , che esercita l'attività di operatività relativa al "corebusiness", sono stati presi in considerazione i dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo CIDIU S.p.a. Tale controllata svolge il servizio di nettezza e raccolta rifiuti su tutto il territorio del bacino 15 A facente capo al Consorzio CA.DO.S. ai sensi della Legge Regionale vigente in materia ambientale ed in forza di apposito contratto "in house" scadente nel 2021.

<b>CIDIU S.p.a. (Bilancio consolidato)</b>	
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	62.164.696
Attivo circolante	22.971.800
Ratei e risconti attivi	347.142
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>85.483.638</b>

Patrimonio netto	55.415.296
Fondi rischi e oneri	12.363.065
T.F.R.	2.338.295
Debiti	13.994.742
Ratei e risconti passivi	1.372.240
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>85.483.638</b>

<b>CIDIU S.p.a. (Bilancio consolidato)</b>	
<b>Conto economico</b>	<b>2016</b>
Valore della produzione	39.794.563
Costi della produzione	38.232.463
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.562.100</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>1.085.984</b>
<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-5.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.643.084</b>
Imposte sul reddito	864.679
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.778.405</b>

\*\*\*

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D. Lgs. 118/2011.

<b>Organismo</b>	<b>Sintesi attività</b>	<b>Missione di riferimento</b>
Consorzio A.I.DA.	gestione servizio depurazione	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	gestione del servizio acquedotto	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio C.I.S.S.A.	gestione associata dei servizi sociali e assistenziali	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela della salute
CIDIU S.p.a.	gestione integrata ciclo dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

\*\*\*

### **Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento**

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Alpignano, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

#### ***Incidenza dei ricavi***

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	32,00%	0,00	117.482,00	0,00%
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	100,00%	45.187,45	695.919,00	6,49%
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	19,56%	637.821,06	8.087.355,62	7,89%
<b>CIDIU S.p.a.</b>	3,894%	1.938.887,02	39.794.563,00	4,87%

### Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
<b>Comune di Alpignano</b>	-	2.794.487,08	13,05%
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	32,00%	0,00	0,00%
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	100,00%	275.886,00	1,29%
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	19,56%	1.388.448,13	6,48%
<b>CIDIU S.p.a.</b>	3,894%	16.956.355,00	79,18%
<b>TOTALE</b>		<b>21.415.176,21</b>	<b>100,00%</b>

Organismo partecipato	Spese per il personale	N. medio addetti 2016	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
<b>Comune di Alpignano</b>	2.794.487,08	78	35.826,76	10.566,06	25,10%
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	0,00	0	0,00	0,00	0,00%
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	275.886,00	5	55.177,20	133.327,40	42,22%
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	1.388.448,13	37	37.525,63	10.291,10	17,73%
<b>CIDIU S.p.a.</b>	16.956.355,00	426	39.803,65	89.824,46	44,35%

<b>Organismo partecipato</b>	<b>% di consolid.to</b>	<b>Spese per il personale consolidate</b>	<b>N. medio addetti consolidato</b>	<b>Costo medio consolidato per dipendente</b>	<b>Valore della produzione consolidato per dipendente</b>	<b>% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati</b>
<b>Comune di Alpignano</b>	100,00%	2.794.487,08	78	35.826,76	32.300,48	19,64%
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	32,00%	0,00	0	0,00	N.D.	0,00%
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	100,00%	275.886,00	5	55.177,20	503.887,54	1,94%
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	19,56%	271.580,45	7	37.525,63	348.123,27	1,91%
<b>CIDIU S.p.a.</b>	3,894%	660.280,46	17	39.803,65	151.879,12	4,64%

### **Ripiano perdite**

Si evidenzia che nel triennio precedente nessuno degli Organismi presenti nell'Area di Consolidamento ha riportato perdite d'esercizio.

Pertanto l'Ente nel corso del medesimo triennio non ha ripianato perdite attraverso conferimenti od altre operazioni finanziarie nei confronti degli Organismi presenti nell'Area di Consolidamento.

## **7. I criteri di valutazione applicati**

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che “è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Inoltre l'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e del consorzio A.I.D.A. (che adottano una contabilità di tipo economico-patrimoniale) e non nei confronti dell'ente strumentale partecipato (il consorzio C.I.S.S.A.) poiché essendo ente in contabilità finanziaria che partecipa al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Si evidenzia infine che per la società CIDIU Spa, ai fini della redazione del presente documento, sono stati utilizzati i valori contabili del suo bilancio, consolidati con la società in controllo diretto da parte della stessa.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei suddetti organismi partecipanti al gruppo consolidato si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

<b>POSTA DI BILANCIO</b>	<b>Comune di Alpignano</b>	<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	<b>CIDIU S.p.a.</b>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	COSTO DI ACQUISTO/NETTO FONDO AMM. SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 16	COSTO DI ACQUISTO/CONFERIMENTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO/CONFERIMENTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO/CONFERIMENTO NETTO FONDO AMM.
Immobilizzazioni finanziarie	PARTECIPAZIONI: METODO DEL PATRIMONIO NETTO	PARTECIPAZIONI: METODO COSTO	NON VALORIZZATE	PARTECIPAZIONI: METODO COSTO
Rimanenze	NON VALORIZZATE	NON VALORIZZATE	MINORE TRA COSTO DI ACQUISTO E VALORE DI REALIZZO	MINORE TRA COSTO DI ACQUISTO E VALORE DI REALIZZO
Crediti	VALORE NOMINALE AL NETTO DEL FCDE	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	NON VALORIZZATE	NON VALORIZZATE	NON VALORIZZATE	NON VALORIZZATE
Disponibilità liquide	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE
Fondi rischi e oneri	NON VALORIZZATI	ANALISI PRUDENZIALE DEL RISCHIO	NON VALORIZZATI	ANALISI PRUDENZIALE DEL RISCHIO
TFR	NON VALORIZZATO	NON VALORIZZATO	CALCOLATO IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE	CALCOLATO IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE
Debiti	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE

mentre le voci economiche sono così valutate:

<b>POSTA DI BILANCIO</b>	<b>Comune di Alpignano</b>	<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	<b>CIDIU S.p.a.</b>
Proventi	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA AL NETTO DEI RESI, ABBUONI, SCONTI E PREMI	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA AL NETTO DEI RESI, ABBUONI, SCONTI E PREMI	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA AL NETTO DEI RESI, ABBUONI, SCONTI E PREMI
Costi ed oneri	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA AL NETTO DEI RESI, ABBUONI, SCONTI E PREMI NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI CORRELAZIONE CON I RICAVI	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA AL NETTO DEI RESI, ABBUONI, SCONTI E PREMI NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI CORRELAZIONE CON I RICAVI	PRINCIPIO DELLA COMPETENZA AL NETTO DEI RESI, ABBUONI, SCONTI E PREMI NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI CORRELAZIONE CON I RICAVI
Ammortamenti:	CRITERIO DELL'UTILITA' CONSUMATA	CRITERIO DELL'UTILITA' CONSUMATA	CRITERIO DELL'UTILITA' CONSUMATA	CRITERIO DELL'UTILITA' CONSUMATA

<i>Fabbricati</i>	2%	3%	NP	3%
<i>Mezzi trasporto leggero</i>	20%	NP	NP	15%
<i>Mezzi trasporto pesante</i>	15%	NP	NP	15%
<i>Automezzi</i>	15%	25%	NP	15%
<i>Macchine ufficio</i>	25%	20%	NP	20%
<i>Impianti</i>	5%	10%	NP	10%
<i>Attrezzature</i>	25%	10%	NP	12%
<i>Hardware</i>	25%	20%	NP	20%
<i>Mobili e arredi</i>	10%	12%	NP	12%

## 8. Variazioni rispetto all'anno precedente

Non è possibile, in ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 riportare le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente e le ragioni degli scostamenti più significativi in quanto l'Ente redige per la prima volta il bilancio consolidato.

## 9. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 del Comune di Alpignano, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le

single partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2016 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti; con il progressivo affermarsi della nuova contabilità armonizzata ed il rafforzamento delle procedure e dei meccanismi relativi al consolidamento dei conti, è presumibile che i suddetti disallineamenti possano ridursi ed esaurirsi nei prossimi esercizi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo e richieste dalla capogruppo con successive note.

In sintesi, ai fini della riconciliazione dei saldi contabili e delle rettifiche di consolidamento, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2016 all'interno del Gruppo Comune di Alpignano, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Inoltre per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento", mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento".

Per le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello di redazione del bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una valida documentazione che consenta di determinare i valori correnti delle attività e passività alla data di acquisto, il valore netto contabile va considerato al valore corrente attuale.

Nel rispetto di quanto sopra riportato si è provveduto a:

- verificare il valore delle singole partecipazioni detenute dal Comune e iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale dello stesso al 31.12.2015, non avendo a disposizione, alla data di approvazione del rendiconto, i dati dei bilanci degli organismi partecipati;
- valutare, con il metodo del patrimonio netto al valore corrente attuale, il valore delle singole partecipazioni;
- iscrivere le differenze negative di consolidamento (qualora il valore della partecipazione iscritta nello Stato Patrimoniale della Capogruppo sia superiore al corrispondente valore di patrimonio netto della controllata), in aumento delle riserve di capitale (in quanto la voce "riserve di consolidamento" non è più presente nello schema di bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del Decreto Legislativo n. 118/2011);
- iscrivere le differenze positive di consolidamento (qualora il valore della partecipazione iscritta nello Stato Patrimoniale della Capogruppo sia inferiore al corrispondente valore di patrimonio netto della controllata), in diminuzione delle riserve di capitale.

Si precisa, infine, che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA

indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

L'elenco delle operazioni infragruppo che sono state eliminate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili, è il seguente:

1) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni. Di conseguenza nell'attivo dello stato patrimoniale aggregato, alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", sono state eliminate voci contabili per complessivi € 555.235,86 per partecipazioni in imprese partecipate così come specificato in dettaglio:

- a) per € 144.813,74 quota di partecipazione in Società Acquedotto Alpignano S.r.l.;
- b) per € 410.422,12 quota di partecipazione in CIDIU S.p.a.;

e si determina una riduzione della voce "patrimonio netto" di € 4.291.681,43

2) a seguito dell'eliminazione delle partecipazioni è stata generata una riserva di consolidamento pari ad € 3.736.445,59 quale differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio dell'ente capogruppo e il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile) così suddivisa e poi meglio specificata nel successivo paragrafo n. 10:

- per € 1.567.261,76 da quota relativa a Consorzio A.I.D.A.;
- per € 19.139,91 da quota relativa a Società Acquedotto Alpignano S.r.l.;
- per € 402.594,39 da quota relativa a Consorzio C.I.S.S.A.;
- per € 1.747.449,52 da quota relativa a CIDIU S.p.a.;

3) eliminazione dei rapporti di credito/debito infra-gruppo e rettifiche per riallineamento crediti/debiti tra ente capogruppo e partecipate. Di conseguenza dall'attivo dello stato patrimoniale aggregato l'importo della voce contabile "crediti" è stato ridotto di € 96.552,72 per operazioni infragruppo mentre dal passivo dello stato patrimoniale l'importo della voce contabile "debiti" è stato ridotto di € 56.973,87. Così operando il patrimonio netto consolidato si è ridotto di € 39.578,85 (quale risultante tra importi incrementativi pari a € 3.683,06 e importi decrementativi pari a € 43.261,90);

4) distribuzione dei dividendi che rappresenta l'atto con il quale una quota del patrimonio netto della partecipata si trasferisce all'ente capogruppo. In tal modo l'operazione di rettifica comporterà l'eliminazione del dividendo iscritto nel conto economico e in contropartita l'iscrizione di una riserva nel patrimonio netto dando luogo alle seguenti scritture di rettifica:

nel conto economico:

- per € 201.189,20 riduzioni di ricavi da partecipazioni ( di cui € 185.614,78 relativi a Consorzio AIDA e € 15.574,42 relativi a CIDIU S.p.a.);
- per € 201.189,20 conseguente riduzione dell'utile;

nello stato patrimoniale:

- per € 201.189,20 incremento della voce contabile "riserve";
- per € 201.189,20 decremento della voce contabile "patrimonio netto";

5) dal conto economico aggregato sono state eliminate, per gli stessi importi, voci contabili per € 580.931,29 pari ai ricavi/costi annui derivanti da attività svolte all'interno del perimetro di consolidamento;

6) rettifiche per riallineamento costi/ricavi tra ente capogruppo e partecipate che danno luogo a maggiori ricavi per € 19.452,77 con contemporaneo incremento dell'utile.

7) individuazione della quota di pertinenza di terzi. Nella sezione Patrimonio netto dello stato patrimoniale, nonché nella sezione del Risultato economico del Conto Economico, in considerazione del metodo di

consolidamento integrale, utilizzato per il consolidamento dei conti della Società Acquedotto Alpignano S.r.l. , viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi, corrispondente alla quota del 31% della partecipazione detenuta da terzi. Nello stato patrimoniale la quota di pertinenza di terzi è pari a € 73.660,34 ed è suddiviso nelle due voci “Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi” per € 65.061,25 e “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” per € 8.599,09, mentre nel conto economico è pari ad € 8.599,09.

## **10. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento**

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 “Il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l’ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l’eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d’esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall’articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell’ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l’organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l’esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell’articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Alpignano, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell’ente.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all’aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Alpignano, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l’ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell’Attivo patrimoniale del Bilancio dell’ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a – 3.736.445,59, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31/12/2016.

Organismo partecipato	% di partecipazioni del Comune di Alpignano.	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2016 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2016 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolidamento
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	32,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	32,00%	0,00	1.567.261,76	-1.567.261,76
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	69,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	144.813,74	163.953,66	-19.139,92
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	19,56%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	19,56%	0,00	402.594,39	-402.594,39
<b>CIDIU S.p.a.</b>	3,894%	Società partecipate	Proporzionale	3,894%	410.422,11	2.157.871,63	-1.747.449,52
			Totale		<b>555.235,85</b>	<b>4.291.681,44</b>	<b>-3.736.445,59</b>

\*\*\*

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

## 11. Crediti e debiti superiori a cinque anni

### *Crediti superiori a 5 anni*

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	130.973,91	0,29%	130.973,91
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	N.D.	N.D.	N.D.
<b>CIDIU S.p.a.</b>	0,00	0,00%	0,00

I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

#### Comune di Alpignano:

L'importo di € 130.973,91 è riferibile:

- per € 110.849,95 a ruoli coattivi presso Equitalia relativi al tributo TIA esercizio 2010;
- per € 117.797,21 a ruoli coattivi presso Equitalia relativi a proventi mense scolastiche;
- per € 2.326,75 ad entrate per depositi cauzionali per utenze.

### *Debiti superiori a 5 anni*

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	52.544,05	.....	52.544,05
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	0,00	0,00%	0,00

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	N.D.	N.D.	N.D.
<b>CIDIU S.p.a.</b>	0,00	0,00%	0,00

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Alpignano:

L'importo di € 52.544,05 è riferibile:

- per € 28.562,15 a restituzioni a comuni per convenzioni;
- per € 9.765,00 a residui passivi relativi a stati finali lavori;
- per € 14.216,90 a restituzioni di depositi cauzionali per contratti.

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Il Comune di Alpignano non ha iscritto in bilancio importi per garanzie fideiussorie, nei confronti delle società partecipate, in quanto non rilasciate (riferimento art. 207 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali”).

## 12. Ratei, risconti e altri accantonamenti

### *Ratei e risconti attivi*

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	317.398,11	0,72%	317.398,11
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	223,00	0,00%	71,36
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	7.432,00	0,21%	7.432,00
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>CIDIU S.p.a.</b>	347.142,00	0,40%	13.517,71

La voce più consistente è quello relativa alla società CIDIU S.p.a.

L'importo di € 347.142,00 si riferisce a ratei attivi per € 37.606,00 e a risconti attivi per € 309.536,00.

Per i ratei attivi la voce più significativa è rappresentata dai rimborsi su sinistri mezzi per € 19.065 mentre per i risconti attivi gli importi più rilevanti sono rappresentati dalle seguenti voci: risconti pluriennali polizze assicurative per € 244.630 e noleggi automezzi e attrezzature informatiche per € 37.400.

### *Ratei e risconti passivi*

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	6.049.454,23	13,74%	6.049.454,23
<b>Consorzio A.I.D.A.</b>	5.005,00	0,07%	1.601,60
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>CIDIU S.p.a.</b>	1.372.240,00	1,61%	53.435,03

La voce più consistente è quello relativa al Comune di Alpignano.

L'importo di € 6.049.454,23 si riferisce per € 5.578.750,52 a risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e per € 470.703,71 a risconti passivi per contributi agli investimenti da altri soggetti.

### 13. Interessi e altri oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	336.060,06	0,00	336.060,06	3,02%	336.060,06
<b>Consorzio A.I.DA.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	3.478,00	0,00	3.478,00	0,53%	2.399,82
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>CIDIU S.p.a.</b>	163.630,00	0,00	163.630,00	0,43%	6.371,75

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

#### Comune di Alpignano:

L'importo fa riferimento ad interessi passivi sui mutui contratti dall'Ente.

#### CIDIU S.p.a.

L'importo fa riferimento ad interessi passivi sui mutui contratti dalla società per € 152.615,00 mentre la parte restante è relativa a interessi passivi da fornitori.

### 14. Gestione straordinaria

#### *Proventi straordinari*

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	501.069,37	4,27%	501.069,37
<b>Consorzio A.I.DA.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	63.232,12	0,78%	12.368,20
<b>CIDIU S.p.a.</b>	315.049,02	0,81%	12.268,01

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

#### Comune di Alpignano:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo € 180.589,02
- plusvalenze patrimoniali € 190.470,35
- proventi da permessi di costruire € 130.000,00

Consorzio CISSA:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo € 63.232,12

CIDIU S.p.a.:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo € 116.332,47
- plusvalenze patrimoniali € 198.716,55

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
<b>Comune di Alpignano</b>	183.273,69	1,65%	183.273,69
<b>Consorzio A.I.DA.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	0,00	0,00%	0,00
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	4.261,92	0,05%	833,63
<b>CIDIU S.p.a.</b>	91.309,05	24,00%	3.555,57

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Alpignano:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo € 131.864,77
- altri oneri straordinari € 51.408,92

Consorzio CISSA:

L'importo fa riferimento a:

- minusvalenze patrimoniali € 4.261,92

CIDIU S.p.a.:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo € 80.323,62
- minusvalenze patrimoniali € 10.985,43

## 15. Compensi amministratori e sindaci

Si evidenzia che, in forza delle vigenti disposizioni normative, Amministratori e Revisori dell'Ente non rivestono incarichi negli Organismi inclusi nell'Area di Consolidamento, ad eccezione della rappresentanza dell'Ente in seno alle Assemblee da parte degli Amministratori, per le cui sedute non è previsto alcun compenso.

## 16. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
<b>Comune di Alpignano</b>	0,00
<b>Consorzio A.I.DA.</b>	0,00

<b>Ente/ Società</b>	<b>Valori complessivi</b>
<b>Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.</b>	0,00
<b>Consorzio C.I.S.S.A.</b>	0,00
<b>CIDIU S.p.a.</b>	0,00

## 16. Conclusioni

La predisposizione di questo primo bilancio consolidato ha richiesto un processo di raccolta dei dati informativi che si è dimostrato complesso soprattutto in relazione alla loro successiva elaborazione.

La redazione del Bilancio Consolidato ha infatti comportato un complesso lavoro che ha richiesto non solo competenze in materia di contabilità economico-patrimoniale ma anche una conoscenza delle tecniche di consolidamento che sono differenziate a seconda di entità controllate e /o partecipate.

I dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente scaturiscono da una riclassificazione delle voci di bilancio così come prevista dalla normativa e dai principi della contabilità economico patrimoniale.

Il bilancio consolidato viene, quindi, ad avere lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esigenza da soddisfare è quindi data dal fatto di fornire ai cosiddetti "stakeholders" (cittadini, istituti di credito, creditori dell'Ente) quelle informazioni che servono per avere una rappresentazione il più veritiera possibile della realtà.

Con la predisposizione del bilancio consolidato si consente quindi di avere a disposizione, da parte degli "stakeholders" (cittadini, istituti di credito, creditori dell'Ente), un quadro d'insieme della gestione dell'ente locale che permetta di fare riflessioni sull'opportunità di mantenere alcune gestioni di servizi attraverso la propria controllata o di cedere la partecipazione a terzi ricorrendo all'acquisto del servizio in outsourcing.

Dal punto di vista contabile, il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Alpignano presenta per l'anno 2016 un risultato d'esercizio prima delle imposte di € 892.779,30 e dopo l'applicazione delle imposte (pari ad euro 250.804,18) un utile comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari ad euro 641.795,12.

Il risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi ammonta ad euro 8.599,09.

Con riferimento invece al Patrimonio Netto risulta quanto segue:

- patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a € 28.122.686,48;
- patrimonio netto di pertinenza di terzi pari a € 73.660,34.

I debiti ammontano a € euro 18.491.557,01.